

ROMA



Municipio Roma IV – Direzione Tecnica  
Servizio II – Manutenzione Territorio – Viabilità municipale

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DI SANTA MARIA  
DELL'OLIVO  
MUNICIPIO IV ROMA  
ANNO 2018 – OP1802890001**

N. prog.:	<b>RELAZIONE TECNICA PRIMO STRALCIO</b>
Data:	
Agg.to:	
CUP:	Progettazione: F. Ing. Stefano Fusco Ing. Adriano Giorgi Geom. Tommaso Di Piero
CIG:	
IMPRESA:	Il Responsabile del procedimento F. Ing. Stefano Fusco



## INDICE

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Quadro normativo relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Finalità del progetto.....</b>	<b>4</b>
<b>4. Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto .....</b>	<b>5</b>
<b>5. Criterio di aggiudicazione, suddivisione in lotti e congruità dei prezzi.....</b>	<b>7</b>
<b>6. Proprietà delle aree.....</b>	<b>8</b>
<b>7. Cronoprogramma delle attività.....</b>	<b>8</b>
<b>8. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.1. Premessa .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.2. Descrizione sommaria dei lavori .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.2.1. <i>Organizzazione e gestione del cantiere.....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.2.2. <i>Collocazione e rimozione dei segnali .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.3. Indicazioni e prescrizioni di sicurezza preliminari .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.4. Valutazione del rischio ed azioni di diminuzione/riduzione dello stesso	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.5. Individuazione dei rischi probabili del cantiere in oggetto.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.6. Misure per la protezione dell'ambiente .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7. Misure per la protezione dei lavoratori .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.1. <i>Rischio infortunistico .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.2. <i>Rischio biologico .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.3. <i>Rischio fisico .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.4. <i>Rischio chimico .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.5. <i>Formazione ed informazione degli operatori .....</i>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.7.6. <i>Riferimenti normativi .....</i>	<b>8</b>
8.8. Stima degli oneri inerenti alla sicurezza .....	<b>8</b>
<b>9. Elaborati grafici .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>



## 1. Introduzione

Considerato che la Giunta Capitolina ha approvato il progetto di Bilancio 2018,  
Considerato che, in fase di elaborazione del DUP, la Giunta Municipale ha individuato le opere da realizzare,

Considerato che il Consiglio Municipale ha approvato il Bilancio Previsionale 2018,

In ossequio a quanto riportato nella Direttiva di Giunta n. 7 del 13/12/2017, questa Direzione Tecnica sta provvedendo alla redazione dei progetti per la realizzazione delle opere comprese nel Piano Investimenti.

Il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica per i “**Lavori di riqualificazione di via di Santa Maria dell’Olivo**”, opera identificata con numero 2018001091, sarà realizzato in due stralci.

Attualmente è finanziato solo il Primo stralcio, per il quale sono stati stanziati complessivi euro 550.000,00, provenienti dall’alienazione delle quote nelle Società partecipate, così suddivisi:

2 02 03 05 001 EMC OIPE	Incarichi professionali esterni per progettazioni, studi e ricerca	€ 50.000,00
2 02 01 09 012 EMC 1MAC	Demanio manutenzione: Via di comunicazione	€ 500.000,00
<b>Importo complessivo del finanziamento</b>		<b>€ 550.000,00</b>

Relativamente al primo stralcio, nell’ambito dei lavori di riqualificazione di Via di Santa Maria dell’Olivo (IBU VBL 11390), per la quale sono previsti il rifacimento della pavimentazione stradale e il ripristino dei tratti di marciapiedi ammalorati, è prevista anche la sistemazione di Piazza di Santa Maria dell’Olivo (IBU VBL 15654) Particolare attenzione sarà data alla riqualificazione di Piazza di Santa Maria dell’Olivo, per annullare l’attuale degrado, qualificarla come un punto di ritrovo per gli abitanti della zona e disciplinare la viabilità locale.

Nel secondo stralcio sono previsti lavori per la realizzazione di un’area a parcheggio e la sistemazione dei tratti delle altre strade limitrofe, quali Via Rubellia (IBU VBL 12251), Via di Casal Bianco (IBU VBL 9974). Il Secondo stralcio, la cui parte economica è descritta al paragrafo 4., avrà ad oggetto la realizzazione di un parcheggio, sito all’intersezione tra Via di Casal Bianco e Via di Settecamini, nell’area attualmente occupata da circensi itineranti, distinta al catasto urbano al foglio n. 294 e part. 69, allo scopo di dotare la zona del servizio indicato. Oltre alla realizzazione di un parcheggio, saranno oggetto di intervento anche tratti delle strade e dei marciapiedi di Via di Casal Bianco e Via di Settecamini

Sulla stessa strada è stato programmato un altro intervento di messa in sicurezza dei percorsi pedonali, progettato da Roma Capitale - Dipartimento Mobilità e Trasporti, che prevede una serie di opere per la mobilità e la sicurezza che si integrano perfettamente con l’attuale progetto.

## 2. Quadro normativo relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica

Alla data di redazione del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica, l’Assemblea Generale del Consiglio Superiore del LLPP ha approvato lo schema di decreto ministeriale recante “*Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali*” ai sensi dell’art. 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Pertanto, fino all’approvazione definitiva del suddetto decreto ministeriale, giusto art. 216, comma 4, del D. Lgs. 50/16 coordinato con il D. Lgs. 56/2017 (correttivo appalti), è ancora in vigore l’articolo 17 del DPR 5 ottobre n. 207 (“*Documenti componenti il progetto preliminare*”). Per la definizione dei contenuti del presente progetto si farà ovviamente riferimento alla normativa in vigore e, dove possibile, se non in contraddizione e se necessari, saranno sviluppati anche gli aspetti introdotti dal citato schema di decreto ministeriale.

In questa fase di transizione, considerata anche la tipologia di intervento, dopo l'accettazione del Responsabile del procedimento, si è scelto di redigere un unico elaborato raccogliendo gli elementi minimi che caratterizzano un progetto di fattibilità tecnica ed economica, che verranno indagati nei paragrafi successivi.

### 3. Finalità del progetto

La soluzione proposta per riqualificare la zona di Piazza di Santa Maria dell'Olivio, creando un punto di aggregazione, realmente fruibile da parte degli abitanti della zona, e dotando l'area di un parcheggio, è stata adottata per i seguenti motivi:

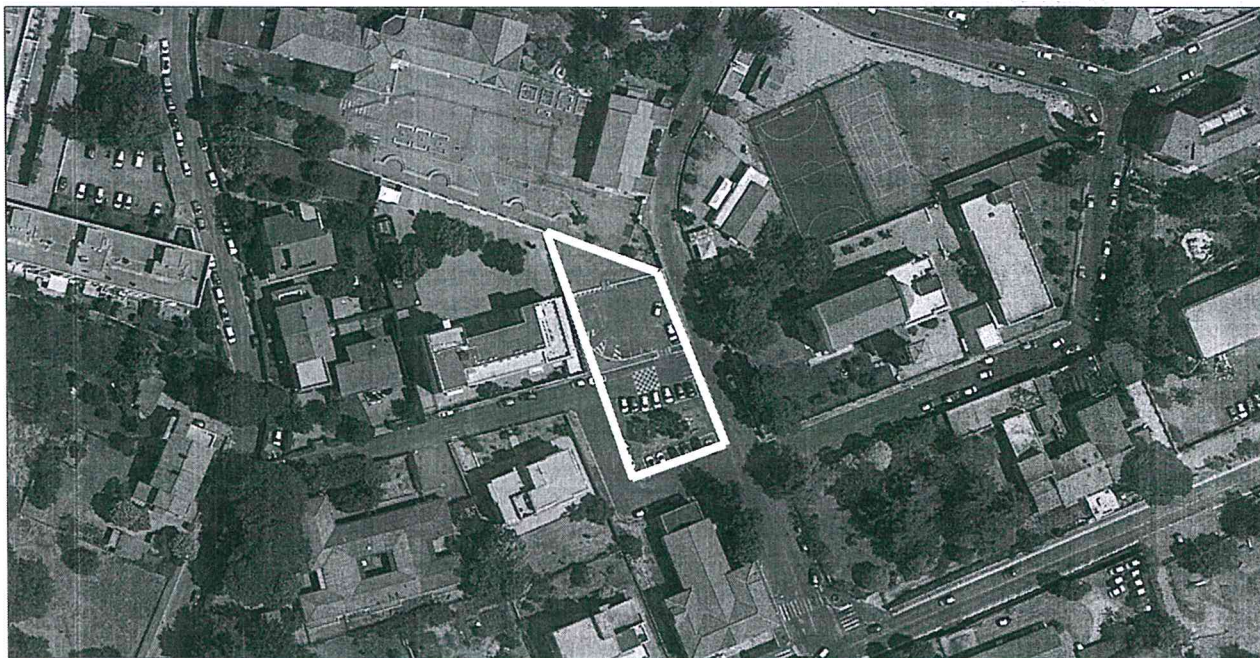
- minori modifiche possibili del contesto territoriale in cui si va ad inserire l'opera di riqualificazione;
- minore impatto possibile sulla viabilità della zona;
- aumento della sicurezza per i pedoni.

Inoltre, la soluzione progettuale tiene conto di alcuni fattori, quali ad esempio:

- presenza di edifici scolastici e di culto;
- mantenimento degli spazi destinati a parcheggio, sia per gli abitanti sia per chi usufruisce degli edifici scolastici e del luogo di culto;

da queste tematiche non si può prescindere nell'analisi del contesto in cui si va ad operare.

Attualmente l'area di Piazza di Santa Maria dell'Olivio si presenta suddivisa in due riquadri: uno destinato a parcheggio e l'altro in parte a parcheggio in parte a verde pubblico.



Primo stralcio – Piazza di Santa Maria dell'Olivio – Area oggetto di riqualificazione

Per creare un punto di aggregazione, si propone di riunire i due riquadri, ricomprendendo il tratto di strada che attualmente li separa, eliminare la pavimentazione in conglomerato bituminoso e creare uno spazio verde, attrezzato con giochi per bambini, opportunamente delimitato con staccionata rustica, e una piazza, opportunamente pavimentata. Inoltre si provvederà alla piantumazione di specie arboree e all'installazione di panchine e di cestini.

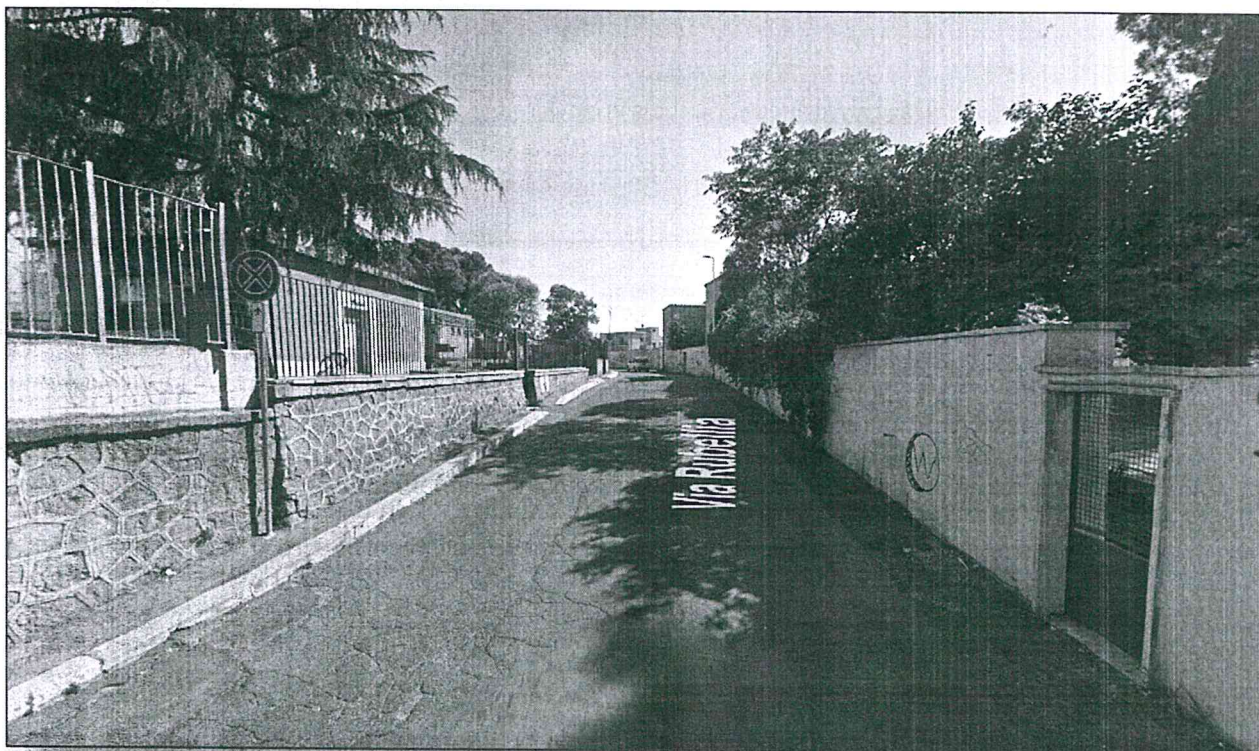
L'eliminazione del tratto carrabile di Piazza di Santa Maria dell'Olivo, implica la sola inversione della direzione di marcia di Via Santa dell'Olivo (da Via Rubellia a Via di Settecamini).

In favore della sicurezza stradale, oltre al necessario riordino degli spazi destinati alla sosta, si evidenzia la creazione di un marciapiede in Via Rubellia (lato destro) a cura del Dip.to per la Mobilità,, dall'intersezione con Via Quintiliolo fino alla Piazza di Santa Maria dell'Olivo, di lunghezza pari a ca. 85 ml e larghezza pari a ml 1,50, utilizzabile per raggiungere più agevolmente e in sicurezza gli edifici scolastici presenti. Infatti, attualmente è presente una banchina in sinistra di Via Rubellia, di larghezza insufficiente.

Infine, come detto, è previsto il rifacimento della pavimentazione stradale e il ripristino dei tratti di marciapiedi ammalorati di alcune vie della zona:

- Via di Santa Maria dell'Olivo (IBU VBL 11390);

### Via Rubellia – Realizzazione del marciapiede



Via Rubellia – Banchina in sinistra e assenza di marciapiede in destra

#### 4. Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto

L'appalto è dato a **misura** e la contabilizzazione dei lavori avverrà in base a Stati di Avanzamento Lavori.

Tutti i lavori previsti nel presente progetto debbono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'esecutore e contabilizzati a misura con riferimento all'**elenco prezzi** posto a base di gara, dai quali si detrairà il ribasso offerto dall'Impresa appaltatrice.

Tale elenco prezzi è desunto dalla Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 6 agosto 2012, adottata da Roma Capitale con Deliberazione della Giunta Capitolina

n. 197 del giorno 8 maggio 2013 o in difetto con l'elenco prezzi allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le modalità di misurazione saranno quelle contenute nelle "AVVERTENZE E NORME PER LA MISURAZIONE" di cui alla Tariffa adottata da Roma Capitale con la citata Deliberazione della Giunta Capitolina n. 197/2013.

In carenza di voci di prezzo e qualora non già applicato, dovrà essere preso a riferimento l'Elenco dei costi speciali, facente parte degli elaborati progettuali posti a base di gara.

Le spese di misurazione per detti lavori sono a carico dell'esecutore che, a richiesta, deve fornire gli strumenti o i mezzi di misura e la mano d'opera necessari.

Per eventuali voci di prezzo mancanti nei suddetti elenchi, si procederà a norma dell'art. 32, comma 2 del D. P. R. n. 207/2010.

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIQUALIFICAZIONE DI VIA DI SANTA MARIA DELL'OLIVO		Primo Stralcio	
A	Lavori		
A.1	Lavori a misura (I.V.A. esclusa; importo soggetto a ribasso d'asta e comprensivo del costo stimato del personale, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa)	€	367.504,35
A.2	Oneri per la sicurezza D. Lgs. n. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta (I.V.A. esclusa)	€	17.540,00
A.3	Lavori in economia (I.V.A. esclusa)	€	18.000,00
<b>Totale importo a base di gara (I.V.A. esclusa)</b>		<b>€</b>	<b>403.044,35</b>
I.V.A. 22% (su A.1+A.2+A.3)		€	88.669,76
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>491.714,11</b>
Art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (attività interne all'Amm.ne Comunale)		€	8.060,89
Contributo ANAC		€	225,00
<b>Importo complessivo</b>		<b>€</b>	<b>500.000,00</b>

Di seguito, un calcolo riassuntivo della spesa, evidenziando le varie lavorazioni che dovranno essere svolte:

Stima della spesa dei singoli interventi del primo stralcio	
<i>Riqualificazione di Piazza Santa Maria dell'Olivo:</i>	
<u>Realizzazione della pavimentazione della piazza e del marciapiede di contorno Realizzazione area verde attrezzata:</u>	
demolizione sottofondi esistenti e conferimento a discarica del materiale di risulta, realizzazione del piano di posa della nuova pavimentazione.	€ 265.000,00
Rifacimento di tratti di marciapiedi e di strade limitrofe e relativa segnaletica:	€ 95.000,00
Opere di arredo e di completamento:	€ 40.000,00
Sostituzione di segnaletica verticale ammalorata, rifacimento della segnaletica orizzontale	€ 3.044,35
<b>Totale a base di gara</b>	<b>403.044,35</b>



## 5. Criterio di aggiudicazione, suddivisione in lotti e congruità dei prezzi

Con riferimento alla nota prot. RC/3745 del 03/02/2017 trasmessa dal Segretariato Generale di Roma Capitale in materia di appalti pubblici, di seguito sono riportate le motivazioni delle scelte relative al criterio di aggiudicazione dell'appalto, la mancata suddivisione in lotti funzionali e prestazionali, e, infine, la congruità dei prezzi.

Giusto l'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, novellato con D. Lgs. 56/2017 e con L. 21 giugno 2017, n. 96, relativamente ai **criteri di aggiudicazione dell'appalto**, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo:

1. per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro;
2. quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo.

Verificata la sussistenza delle due condizioni imposte dalla lettera a) del citato riferimento normativo, di seguito vengono indicate le motivazioni alla base della scelta da effettuare, sia di carattere generale, quali:

**a)** rispetto al criterio della OEPV, in relazione all'entità dell'appalto, il criterio del minor prezzo è caratterizzato da una maggiore celerità e dalla conseguente riduzione dei costi amministrativi;

**b)** l'imparzialità della procedura di aggiudicazione è comunque garantita dalla imprevedibilità della definizione della soglia di anomalia, in quanto è previsto il sorteggio di uno dei cinque metodi per la definizione della stessa;

sia di carattere particolare:

**c)** in relazione all'entità dell'importo del contratto, considerata la modesta estensione dell'intervento e, quindi, la necessità di uniformità con l'area circostante il tratto oggetto dei lavori di riqualificazione, considerata quindi la conseguente previsione di impiego di materiali standard di provata affidabilità, non risultano apprezzabili i benefici derivanti da confronti concorrenziali basati su criteri qualitativi oltre a quelli quantitativi;

**d)** in connessione con quanto descritto nel precedente punto c) e in analogia a quanto previsto per i servizi e le forniture nelle "Linee Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", i materiali hanno caratteristiche standardizzate e la loro posa in opera avviene con lavorazioni caratterizzate da elevata ripetitività;

**e)** le caratteristiche standardizzate dei materiali da impiegare non avvantaggiano un particolare fornitore.

Per quanto sopra, risulta derogabile il principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa e conseguentemente utilizzabile il criterio del minor prezzo.

Relativamente alla **suddivisione in lotti** di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., non è possibile ed opportuna la definizione di un lotto funzionale o prestazionale in quanto la tipologia dell'intervento (e.g., rifacimento della pavimentazione stradale, sistemazione dei marciapiedi, colmataura di buche, ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale, ecc.) e le modalità esecutive dello stesso non consentono la realizzazione di parte dell'intervento in maniera tale da garantirne la fruibilità, la funzionalità e la fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Inoltre, considerati gli spazi a disposizione, l'ordine di esecuzione degli interventi, il numero e il tipo di mezzi d'opera da impiegare nelle lavorazioni sopra indicate, la suddivisione in lotti contrasta con le esigenze della sicurezza nei luoghi di cantiere rendendone più complessa la gestione.

In materia di **congruità dei prezzi applicati**, come già evidenziato nel verbale di validazione del progetto esecutivo a base di gara, è stata valutata l'adeguatezza dei prezzi unitari contenuti nella "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" previa esecuzione di una speditiva indagine di mercato e la valutazione dei valori di ribasso offerto dalle imprese nelle ultime gare di appalto esperite.

Per tutto quanto sopra, si propone di aggiudicare l'appalto per i lavori di riqualificazione di Via Santa Maria dell'Olivo con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ex art.36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando l'estrazione casuale delle imprese mediante il sistema informativo SIPRONEG. Categoria OG3, classifica II.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di gara d'appalto, ponderando adeguatamente la propria offerta, della applicabilità di alcuni compensi e/o sovrapprezzi, giusto computo metrico estimativo.

Per l'affidamento dei lavori è richiesta la categoria prevalente OG3 classifica II ai sensi dell'art 61 del D.P.R. n. 207/2010.

## 6. Proprietà delle aree

Le aree interessate dai lavori sono tutte di proprietà di Roma Capitale e pertanto immediatamente accessibili.

Le opere in progetto si configurano come opere di manutenzione straordinaria su aree già destinate al pubblico interesse, per cui tenuto conto delle loro caratteristiche tipologiche e costruttive si può prescindere dalla redazione di un'indagine geologica e geotecnica specifica, potendosi fare riferimento, laddove si rendesse necessario acquisire tali dati, a quelli già disponibili in bibliografia.

## 7. Cronoprogramma delle attività

Per ragioni di opportunità legate ai tempi necessari alla procedura di incarico del professionista esterno, alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e ai tempi per la gara di aggiudicazione la Direzione Tecnica in accordo con il RUP ha stabilito di procedere alla progettazione esecutiva a cura del personale interno all'amministrazione.

## 8. Riferimenti normativi

Gli strumenti normativi da tenere in considerazione sono:

- leggi dello Stato in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in materia di dispositivi di protezione individuale;
- D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- D. Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di avvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- norme tecniche nazionali (UNI) ed europee (EN).

### 8.1. Stima degli oneri inerenti alla sicurezza

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In sede di predisposizione della documentazione per procedere alla gara per l'affidamento dei lavori, detto costo dovrà essere evidenziato, in quanto non soggetto a ribasso d'asta.

Funz. Ing.

Stefano Fusco